



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"

Via Dante 5 - 21052 Busto Arsizio (VA)

Tel. 0331/630301- Fax: 0331/672739

e-mail segreteria: VAIC856009@istruzione.it sito: www.icbossibusto.gov.it

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Istituto Comprensivo Statale "G. A. BOSSI"

(delibera n. 92 del Consiglio d'Istituto del 28.09.2015)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado:

- D.M. del 6/08/99 n.235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3/05/99 n.124 art.11 comma 9
- D.M. del 6/08/99 n.201 – Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media- Riconduzione e ordinamento –Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

PREMESSA

(Estratto dall'allegato A del D.M. 13/02/1996: Indicazioni generali)

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata alla pratica strumentale di insieme che pone il

preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello Strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità sensomotorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituto prevede le classi di:
Flauto traverso, Chitarra, Violino, Percussioni.

MODALITA' DI ISCRIZIONE e PROVA ATTITUDINALE

Art. 1 Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima ed è vincolante per tutto il triennio. Ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e dell'esame di stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione.

Art. 2 Gli alunni ammessi all'indirizzo musicale fanno parte di una specifica sezione all'interno dell'Istituto, in un numero prefissato approssimativamente di 24.

Art. 3 Al corso musicale si accede a seguito di superamento di una prova orientativo-attitudinale volta all'accertamento delle abilità musicali di base: non sono richieste conoscenze specifiche né esperienze strumentali precedenti. Tale prova sarà svolta davanti ad una commissione formata dai docenti di strumento e di un docente di musica

Art. 4 La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto. La prova consiste in un test diviso in tre momenti:

1. Riproduzione ritmica, con un punteggio massimo di 40 punti
2. Percezione auditiva, con un punteggio massimo di 30 punti
3. Riproduzione vocale, con un punteggio massimo di 30 punti

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il corso di strumento, la commissione esaminatrice passerà alla compilazione della graduatoria, con l'indicazione, per ciascun candidato, dello strumento ritenuto più idoneo.

Il punteggio sarà espresso in centesimi.

La valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

L'elenco dei candidati ammessi al corso, con le liste divise per strumento, verranno pubblicate sul sito dell'Istituto, successivamente a comunicazione telefonica personale a ciascuna famiglia.

Ad inizio delle attività funzionali per l'avvio dell'anno scolastico, le liste con l'attribuzione dello strumento saranno ritenute definitive. Da quel momento in poi non saranno prese in considerazione richieste di ritiro per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati nell'articolo 5 seguente.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 5 Il corso ad indirizzo musicale ha la stessa durata del triennio della scuola secondaria di I grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare, che richiede frequenza obbligatoria.

Vengono previste le seguenti situazioni di rinuncia al corso

- trasferimento ad altro Istituto
- gravi e documentati motivi di salute

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso musicale e allo strumento individuato dalla commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce, sia in corso d'anno che durante il triennio, salvo trasferimento ad altro Istituto.

Art. 6 Non è consentito richiedere il passaggio ad altro strumento.

ORGANIZZAZIONE DELLA ATTIVITA' DIDATTICHE

Art. 7 Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano, indicativamente dalle 14.30: esse "sono destinate alla pratica strumentale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe – può essere impartito anche per gruppi strumentali" (art. 3 DM 201 del 6/08/1999).

Sulla base della dotazione organica d'Istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica, si prevedono:

- 1 lezione individuale di strumento
- 1 lezione collettiva (musica d'insieme/teoria/ascolto partecipativo)

Art. 8 L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento.

Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, tenendo conto delle necessità didattiche ed organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. L'assenza dalle lezioni, sia di strumento che di musica d'insieme, deve essere giustificata il giorno successivo, all'insegnante della prima ora del mattino.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno priorità sulle attività extra scolastiche.

Durante l'anno scolastico saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme aggiuntive, in orario pomeridiano, delle quali sarà dato preavviso ai colleghi e alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Art.9 L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'insieme, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo, mettono alla prova le loro competenze anche in situazioni impegnative dal punto di vista emotivo.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art.10 Ogni alunno frequentante il corso deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art.11 Ogni alunno dovrà dotarsi del materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su indicazione del docente (metronomo, accordatore, leggio, libri di testo, ecc..)

Art.12 Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.